LA MORATTI AFFOSSA GLI ENTI DI RICERCA

RINVIATA A GENNAIO LA LEGGE SULLA DOCENZA UNIVERSITARIA

Nell'emendamento presentato al Senato c'è la sorpresa tenuta nascosta nei comunicati di propaganda del governo. Il blocco delle assunzioni è stato eliminato per la scuola e l'università ma non per gli enti di ricerca. Per questi siamo al quarto anno di blocco. Un'intera generazione di giovani ricercatori si trova le porte sbarrate ed è costretta a cambiare mestiere oppure andare all'estero. Non solo, l'art. 16 bis(vedi allegato) stabilisce addirittura una riduzione del 5% degli organici degli enti. La motivazione è esilarante: l'informatica consente, secondo il governo, di ridurre il personale. Consigliamo ai ricercatori di usare i computer con parsimonia per non essere dichiarati in esubero.

Il gruppo DS al Senato si batterà per cancellare queste assurde norme e proporrà un piano straordinario per le assunzioni per giovani ricercatori.

Per quanto riguarda la docenza universitaria, invece, c'è stato un nuovo rinvio. La discussione era prevista per metà dicembre ma la riunione dei capigruppo ha aggiornato il tema all'anno nuovo. Com'è noto, si trova in prima lettura alla Camera, dovrà poi andare al Senato e probabilmente tornare alla Camera.

Ne avremo per buona parte del 2005.